



COMUNE DI POLLENZA

(Provincia di Macerata)

SISMA CENTRO ITALIA 2016 MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO CHIESA DELLA PACE SITO IN VIA DANTE (N.C.E.U. Foglio 10 Part. 62)

Progetto Definitivo - Esecutivo

RELAZIONE GENERALE

(art. 33, comma 1 d.P.R. 207 del 05/10/2010)

		Euro
a)	Importo esecuzione lavorazioni (base d'asta)	€ 5.441,17
b)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 337,10
1)	Totale appalto (a + b)	€ 5.778,27
c)	Somme a disposizione dell'amministrazione	€ 821,73
2)	Totale progetto (1 + c)	€ 6.600,00

I tecnici

Istruttore direttivo tecnico:
Arch. Silvia Strafella

Istruttore tecnico:
Ing. Fabio Spalletti

Visto: il Responsabile Unico del Procedimento
(ing. Federico Canullo)

Allegato

RG

Premessa

A seguito delle scosse di terremoto causate dalla crisi sismica del centro Italia iniziata il 24/08/2016 si è verificato il danneggiamento e la caduta di materiale (coppi e mattoni) di alcune parti dall'edificio di proprietà del Comune di Pollenza sito in Via Dante n 24 definito come Chiesa della Pace, catastalmente identificato al foglio n. 10 con la particella n. 62.

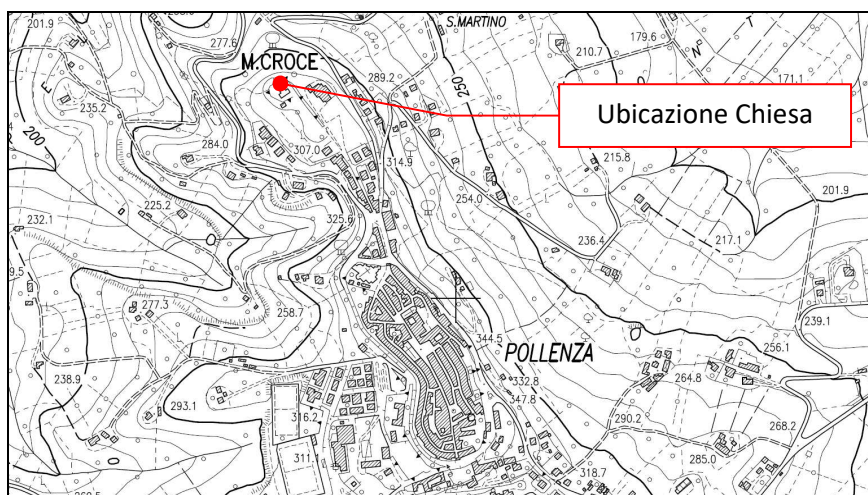
A seguito di vari sopralluoghi effettuati dal personale dell'ufficio tecnico, è stata attivata la procedura prevista dall'art. 6 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 393 del 13/09/2016, ovvero la richiesta di sopralluogo da parte del G.T.S. (Gruppo Tecnico di Supporto) per i possibili rischi per la pubblica incolumità causati dall'immobile di cui sopra.

In data 09/02/2017 è stato effettuato il sopralluogo del G.T.S. sull'immobile oggetto del presente progetto e redatto il relativo verbale n.5 del 09/02/2017 con prot. 2830 del 01/03/2017 da cui è emersa la necessità di:

- rimuovere dei coppi di copertura distaccati;
- smontaggio controllato della vela campanaria e rimozione della campana ed eventuale stoccaggio in deposito sito nelle vicinanze della Chiesa ;
- predisporre una fascia di rispetto sulle pareti prospicienti l'area pubblica fino nell'attesa della messa in sicurezza della vela;
- predisporre delle opere provvisorie di messa in sicurezza con transennamento del perimetro del manufatto;

La messa in sicurezza di cui sopra è stata demandata al Comune in accordo alle disposizioni di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 400/2016 e della circolare C.D.P.C. prot. 72035 del 22/12/2016;

A seguito delle ulteriori scosse sismiche con epicentro nel Comune di Muccia verificatesi a partire dal 10 aprile 2018, si è verificata una ulteriore caduta di materiale (coppi e mattoni) nonché un ulteriore aggravamento del danno nell'edificio oggetto del presente progetto rendendo quindi necessario provvedere all'immediata esecuzione degli interventi necessari alla messa in sicurezza.



Stralcio CTR



Stralcio planimetria catastale
(Foglio 10 – Part. 62 – Comune di Pollenza)

Caratteristiche storiche e danni dell'edificio

Il presente intervento riguarda l'edificio sito nel Comune di Pollenza tra Via Dante n 24 ed identificato al N.C.E.U. al Foglio 10 Part. 62.

La chiesa della Pace ha pianta ottagonale. L'erezione del tempio, fu deliberata dal Consiglio di Credenza di Monte Milone nel 1612, in applicazione alla disposizione testamentaria del sig. Antonio Maria Malvezzi, il quale volle che una più piccola chiesa che sorgeva nel fondovalle, "la Madonna di piedi di Terra, s'habbi da trasportare in detto luogo del Cassaro e si dovesse chiamare Madonna della Pace". Il nuovo edificio sacro, avrebbe dovuto ricordare la pace conclusa con i Tolentinati, nel 1547, dopo una serie di sanguinosi scontri, per il possesso del Castello della Rancia. Fu data esecuzione al progetto, che si concluse nel 1644. Oggi la piccola chiesa si presenta avvolta nel verde, con una piatta facciata, scandita da lesene. L'interno, a croce greca, con volta a cupola con lanterna, conserva un cinquecentesco affresco proveniente dalla demolita Chiesa di Piè di Terra: ritrae una Madonna dal volto delicato, circondato da nuvole dorate che "ispira confidenza e divozione". Ignoto ne è l'autore. Essendo dipinta su muro, i nostri avi dovettero certo con paziente lavoro segare il muro per trasportarla dalla primitiva chiesa, all'attuale".

La fabbrica della nostra Chiesa della Pace fu iniziata subito dopo la deliberazione consiliare del 5 Febbraio 1612 ma, data l'esiguità dei fondi, si protrasse per molti anni. Difatti fu aperta al pubblico solo nel 1644, dopo che il Comune l'ebbe dotata delle necessarie suppellettili e di un terreno attiguo.

L'edificio di cui sopra, composto da due piani fuori terra e un piano interrato (ossario), è di forma rettangolare ed ha dimensioni in pianta pari a circa 21.75 x 8.68 metri per un'altezza massima in gronda pari a circa 12.00 metri.

Le strutture portanti sono costituite da setti in muratura a tessitura abbastanza regolare e intonacati all'esterno.

La copertura è costituita da più falde.

L'edificio presenta un danneggiamento medio grave caratterizzato da:

- scorrimento del manto di coppi a copertura di una falda laterale;
- scrollo parziale della vela campanaria.

Descrizione degli interventi per la messa in sicurezza

Sulla base dei rilievi eseguiti e delle indicazioni riportate nel verbale di sopralluogo GTS, al fine di mettere in sicurezza il fabbricato sopra indicato, si prevede di realizzare i seguenti interventi:

- smontaggio controllato delle campane e ricollocamento in luogo sicuro in magazzino di proprietà comunale, previa catalogazione del MIBACT;
- rimozione dei coppi di copertura e catalogazione del materiale del MIBACT ;
- riparazione del manto di copertura del tetto con coppi;
- rimozione delle vele campanarie e ricollocamento in luogo sicuro, previa catalogazione del MIBACT;

Durante tutte le operazioni di messa in sicurezza saranno vietati la sosta e il transito di persone e mezzi nelle vie attigue previa delimitazione della zona stessa con appositi sbarramenti

Le quantità delle lavorazioni del presente progetto sono state desunte in parte anche da rilievi parziali, stime e misure indirette in quanto lo stato di danno degli edifici era tale da non garantire le condizioni minime di sicurezza necessarie per effettuare un rilievo completo di tutte le sue parti.

Quantificazione dei costi unitari

La quantificazione dei costi per la realizzazione degli interventi previsti nel presente progetto è stata effettuata applicando alle varie lavorazioni previste i prezzi indicati nel "Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2018" approvato con l'Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione Post Sisma n. 58 del 07/04/2018 e, in via subordinata, al Prezzario ufficiale della Regione Marche approvato con D.G.R. n. 1596 del 28/12/2017 (Voci di prezzo il cui codice inizia con "28.");

I costi della sicurezza inclusa sono stati valutati come segue:

- per le voci di prezzo ricavate dal prezzario ufficiali della Regione Marche si è fatto riferimento ai costi della sicurezza inclusi delle singole voci determinati secondo le relative indicazioni ed analisi prezzi a cui si rimanda;
- per le voci ricavate dal "Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2018" si è adottato il criterio riportato nel paragrafo 2.1 delle "Linee guida per il calcolo dei costi e degli oneri della sicurezza e per la determinazione del costo presunto della manodopera nell'affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 23 della L.R. n. 3/2010." Di cui alla D.G.R. Umbria n. 569 del 27/06/2011 e s.m.i applicando le seguenti percentuali:
 - Percentuale di base: 40%
 - Incremento per difficoltà operative: 8%
 - Incremento per livello di rischio: 15%
 - Altri incrementi: 0%

da cui si ricava un'incidenza della sicurezza pari al 49.20% delle spese generali ovvero pari al 5.834% del prezzo finale.